



parco nazionale°  
dell'**alta murgia**

n° 24/2015

**IL DIRETTORE f.f.**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** la nota prot. n. 11639 dell'11/11/2014, inoltrata a questo Ente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, con sede a Bari in strada dei Dottula, Isolato 49, in qualità di proprietario, con cui convocava una conferenza di servizi per l'ottenimento di tutti i pareri, atti di assenso e nulla osta per i lavori riqualificazione funzionale di Castel del Monte, finanziato nell'ambito del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 e Piano di Azione e Coesione "Valorizzazione delle aree di Attrazione culturale", a farsi in agro di Andria, alla C.da Castel del Monte, su terreno censito in catasto al fg. 178, p.lle 46 e 260, ricadente in Zona 1 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; così come acquisita in data 20/11/2014 al n. 5655 di protocollo di questo Ente;

**VISTA** la determinazione n. 124, rilasciata in data 09/04/2015, a firma del Dirigente del Servizio Ecologia – Ufficio V.I.A. e V.INC.A. della Regione Puglia con la quale si determina, con prescrizioni, di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata;

**VISTA** l'Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni, n. 24 del 15/04/2015, rilasciata dal Dirigente incaricato alla Tutela del paesaggio dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria, con richiamato il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, prot. n. 2717 del 24/02/2015;

**VISTA** la nota prot. n. 27579 del 27/03/2015 a firma del Dirigente dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria attestante la compatibilità dell'intervento con il P.R.G. vigente del Comune di Andria, con allegato in Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area oggetto d'intervento;

**CONSIDERATO** che le opere rientrano tra quelle eseguibili senza nulla osta e comunicazione all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste della Regione Puglia, come da *Norme per i terreni sottoposti a Vincolo idrogeologico* del Settore Foreste della Regione Puglia;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente, dalla quale si evince che gli interventi proposti e volti alla valorizzazione dell'area sopra individuata prevedono interventi di riqualificazione funzionale di Castel del Monte, a farsi nell'ambito del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 e Piano di Azione e Coesione "Valorizzazione delle aree di Attrazione culturale", con opere sia all'interno che all'esterno dell'edificio, in particolare:

**A. OPERE CIVILI: AREE ESTERNE ALL'EDIFICIO**

1. Rivestimento della rampa di accesso principale e del piazzale;





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**



2. Riqualificazione del percorso anulare lungo il castello e rifacimento del fondo in modo naturale con terreno stabilizzato;
3. Creazione di rampa di collegamento tra i servizi ed il percorso principale di accesso al castello;
4. Sostituzione della catena con cancello di entrata carrabile e pedonabile;
5. Sistema coordinato di paline informative, mappe tattili, integrate a punti nodali del percorso che hanno connotazione di punti informativi completi di arredi quali panchine e cestini, con inserimento di fontanelle all'interno del sistema coordinato;
6. Punto sosta in corrispondenza dei servizi igienici completo di panchine e paline informative;
7. Ripristino di mancorrenti lungo tutte le scale presenti e lungo punti pericolosi quali quelli in corrispondenza dei servizi igienici;
8. Ripristino delle cunette di scolo delle acque in corrispondenza dell'entrata;
9. Ripristino di alcuni muretti a secco lungo il percorso principale;
10. Riqualificazione dell'intorno mediante interventi di assetto del paesaggio e del verde attraverso green walls (schermature verdi), impianto di un giardino nella parte prospiciente il castello, mediante reinverdimento delle scarpate e mediante tappezzanti lungo la rampa di entrata, completamente mediante sistemi puntiformi di macchia mediterranea;

**B. IMPIANTI MECCANICI**

1. adeguamento dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche;
2. realizzazione dell'impianto di irrigazione delle aree verdi esterne circostanti il castello;
3. smontaggio autoclave esistente e nuova posizionamento per il locale foresteria.

**C. IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**

1. Sostituzione e revisione degli impianti elettrici interni all'edificio;
2. Rifacimento dell'illuminazione esterna al castello con rimozione e sostituzione dei pali esistenti;
3. Illuminazione dei percorsi pedonali e carrabili con apparecchi illuminanti a luce radente;
4. Illuminazione notturna delle aree d'accesso, di sosta e della zona servizi igienici con proiettori installati su palo;
5. Realizzazione della distribuzione degli impianti elettrici esterni (luce e forza motrice) in cavidotti interrati;
6. Sistema di apertura motorizzata del nuovo cancello posizionato all'ingresso dell'area museale;
7. Impianto di terra e protezione dalle scariche atmosferiche;
8. Interramento della linea telefonica entrante nell'edificio in cavidotto dedicato;
9. Realizzazione rete di copertura wireless interna all'edificio;
10. Sistema di controllo accessi dei visitatori;
11. Allestimento sala multimediale con sistema di rimando immagini nelle sale del museo;
12. Impianto di videosorveglianza aree esterne;
13. Impianto videocitofonico.

**D. OPERE CIVILI: AREE INTERNE ALL'EDIFICIO**

Fornitura di rampe mobili per superamento di barriere architettoniche; sistema di paline informative e totem informativi all'interno delle sale, restauro degli infissi esistenti e verifica del funzionamento e della ferramenta; sostituzione di cancelletti e parapetti lungo gli accessi alle torri e lungo il vano scale, rifacimento pavimentazione della prima e della seconda sala Restyling della biglietteria mediante rifacimento della stessa per la messa a norma degli spazi lavorativi, Allestimento della sala multimediale.



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**CONSIDERATO** che gli interventi così proposti, volti e connessi alla valorizzazione del sito di valenza architettonica di Castel del Monte, sebbene interessino aree ad elevata valenza paesaggistica ed ambientale, sono conformi alle finalità istitutive dell'Ente, volte alla salvaguardia e la valorizzazione di valori paesaggistici del territorio, di testimonianze storiche dell'antropizzazione, in particolare con l'art. 2, c. 1, lett. b), e non contrastano con il dettato di cui agli artt. 3, c. 1, lett. f), art. 4 ed art. 7 dell'allegato "A" al D.P.R. 31/03/2004 e non produrranno impatti significativi sul Sito, in considerazione:

- della natura e della tipologia degli interventi a farsi, volta alla valorizzazione di un'area già modificata dal suo utilizzo connesso alla fruizione del Sito e del contesto paesaggistico in cui l'intervento s'inserisce;
- delle finalità dell'intervento, di pubblico interesse, volto alla valorizzazione del Sito Unesco, ed in linea con gli aspetti progettuali e programmatici della proposta del Piano per il Parco, adottato con D.G.R. n. 08 del 07/01/2015;

**A U T O R I Z Z A**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, con sede a Bari in strada dei Dottula, isolato 49, in qualità di proprietario, alla realizzazione i lavori riqualificazione funzionale di Castel del Monte, finanziato nell'ambito del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 e Piano di Azione e Coesione "Valorizzazione delle aree di Attrazione culturale", a farsi in agro di Andria, alla C.da Castel del Monte, su terreno censito in catasto al fg. 178, p.lle 46 e 260, ricadente in Zona 1 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; il tutto secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- RELAZIONE GENERALE
- RELAZIONE SPECIALISTICA – SISTEMAZIONI A VERDE DELLE AREE ESTERNE
- RELAZIONE SPECIALISTICA – RELAZIONE IDROGEOLOGICA
- RELAZIONE SPECIALISTICA – RELAZIONE IDRAULICA E IDROLOGICA
- RELAZIONE PAESAGGISTICA
- RILIEVO ARCHITETTONICO
- RA01Piano quotato e locale foresteria
- RILIEVO IMPIANTISTICO
- RA01Planimetria generale
- PROGETTO ARCHITETTONICO
- A01Inquadramento urbanistico generale
- A02AQuadro Generale degli interventi esterni - Metaprogetto
- A05Sistemazioni esterne - Profili 1 e 2
- A06Sistemazioni esterne - Profili 3 e 4
- A07Sistemazioni esterne - Profili 5 e 6
- A08Sistemazioni a verde - Planimetria ed abaco piantumazioni
- A09AArredi esterni - Dettagli



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**



-A09BArredi esterni - Dettagli

A09CArredi interni - Dettagli

-A12Rampa di collegamento percorso principale/servizi igienici

- determinazione n. 124, rilasciata in data 09/04/2015, a firma del Dirigente del Servizio Ecologia – Ufficio V.I.A. e V.INC.A. della Regione Puglia con la quale si determina, con prescrizioni, di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata;

- Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni, n. 24 del 15/04/2015, rilasciata dal Dirigente incaricato alla Tutela del paesaggio dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria, con richiamato il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, prot. n. 2717 del 24/02/2015;

- nota prot. n. 27579 del 27/03/2015 a firma del Dirigente dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria attestante la compatibilità dell'intervento con il P.R.G. vigente del Comune di Andria, con allegato in Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area oggetto d'intervento;

**il tutto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
2. le sistemazioni dei sentieri, delle aree di sosta e degli impianti a farsi presso e sull'area di pertinenza al Castello, non modifichino il regime naturale delle acque, garantiscano in ogni caso la permeabilità dei suoli e salvaguardino la vegetazione arbustiva e arborea autoctona consolidata;
3. riguardo alla realizzazione della rampa di collegamento tra il percorso principale ed i servizi igienici, al fine di non interferire con il paesaggio circostante per dimensioni e per relativa posizione rispetto al Castello, la stessa dovrà essere portata ove possibile a raso, seguendo l'andamento del pendio, regolarizzando, ove necessario, il relativo sedime, e riducendo altresì l'orditura ed il disegno del corrimano, al fine di limitarne la visibilità;
4. riguardo alle sistemazioni a verde dovrà essere salvaguardata la vegetazione arbustiva e arborea autoctona consolidata che potrà essere esclusivamente spalcata; mentre per la vegetazione erbacea, arbustiva ed arborea a piantumarsi, si ritiene che la stessa, al fine di richiamare l'orditura rada caratterizzante i pascoli murgiani, debba essere ridotta nel numero e debba seguire una disposizione irregolare, del tipo "a gruppi" simulando la macchia mediterranea;
5. riguardo alle specie proposte, si ritiene che le stesse siano idonee ad eccezione della ginestra (*Spartium junceum*);
6. non siano impiantate nuove conifere; in alternativa, è possibile la piantumazione di latifoglie (q. pubescens s.l.), solo laddove necessaria a chiudere la visuale di aree antropizzate o delle aree destinate ad impianti, garantendo altresì la necessaria assistenza alla crescita;
7. l'esecuzione di operazioni forestali, anche su sulle specie arboree ed arbustive esistenti, avvenga in conformità alle indicazioni tecniche di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 161 del 26/05/2014 del Direttore di questo Ente;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

8. gli interventi di adeguamento degli impianti meccanici avvengano sul sedime di quelli esistenti o su aree già modificate per dette usi;
9. riguardo agli impianti di illuminazione esterna lungo i sentieri, dovranno essere osservate, tutte le norme relative al contenimento luminoso volte ad eliminare i disturbi sulla componente faunistica, di cui ai regolamenti Regionali n. 28/2005 e n.13/2006;
10. gli interventi di ripristino dei muretti a secco avvengano in conformità alle indicazioni tecniche di cui alla determinazione Dirigenziale di questo Ente n. 127 del 16/07/2009;
11. in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e siano utilizzati mezzi meccanici manuali per l'esecuzione dei lavori, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni; non dovranno essere, in ogni caso, usate altre strade se non quelle esistenti per il passaggio dei mezzi di cantiere;
12. sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti ed i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
13. non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
14. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi alle aree d'intervento, sia ripristinato lo stato dei luoghi;
15. sia garantita un'adeguata manutenzione dei luoghi in fase di esercizio;
16. siano rispettate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
17. siano comunicate, a questo Ente la data di inizio lavori e quella di fine dei lavori.

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi e proceda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 16 giugno 2015.



Il Direttore f.f.  
Fabio Modesti

